



COMUNE DI ACQUASANTA TERME
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 Del 29-03-19

Oggetto:	Adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:30 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

DOTT. STANGONI SANTE	P	VENTURA VALENTINA	P
CAPRIOTTI LUIGI	P	TROLI STEFANO	P
CORTELLESI ALESSANDRO	P	CECCHINI GIUSEPPE GAETANO	A
FANTUZI FABRIZIO	P	MARINI MAURILIO	P
IONNI ELISA	P	DI MARZI GIOVANNI	P
FELICIANI MAURIZIO	P	GIORGI AMBRA	A
ALLEVI NEVER	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor **DOTT. STANGONI SANTE** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE** Signor **DOTT. SSA FERRETTI SIMONA**. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il Sindaco illustra brevemente la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge 13.08.2010, n. 136 ha previsto l'istituzione, in ambito regionale, di una o più Stazioni Uniche Appaltanti ai sensi dell'art. 33 del Codice dei Contratti, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, rinviando a successivi Decreto il compito di individuare e definire le modalità di attuazione;
- il D.P.C.M. 30.06.2011 ha determinato gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA, disciplinando le attività e i servizi svolti dalle stesse e definendo gli elementi essenziali che devono essere inseriti nelle Convenzioni da stipulare tra Ente aderente e SUA;

Atteso che:

- in base all'art. 37, commi 1 e 4, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, Codice dei contratti), per l'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di importo superiore a 150.000 euro, i Comuni non capoluogo di provincia procedono secondo una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- il Codice dei contratti, a conferma di quanto già stabilito dal D.Lgs. 163/2006, ha reso obbligatorio per tutti i Comuni non capoluogo di provincia, che intendano acquisire lavori, forniture e servizi, il ricorso a centrali di committenza o soggetti aggregatori qualificati, tra cui le Province che operano in qualità di stazioni uniche appaltanti ai sensi dell'art. 1, comma 88, L. 56/014;
- per effetto della richiamata disposizione questo Comune, non essendo capoluogo di provincia, è obbligato ad approvvigionarsi attraverso una centrale di committenza qualificata;

Dato atto che:

- in data 01/03/2019, questo Comune ha rinnovato con la Provincia di Fermo la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art.1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56"
- l'adesione alla SUA della Provincia di Fermo non genera alcuna esclusiva, cioè obbligo di affidare alla SUA tutte le gare dell'Ente, in quanto l'affidamento delle procedure ha luogo solo su richiesta del RUP del Comune aderente che, pertanto, rimane libero di valutare, a suo insindacabile giudizio, quale procedura di gara rimettere alla SUA e dunque quando avvalersi dei servizi in convenzione;

Rilevato che la mole delle procedure di gara relative, in particolare, alla ricostruzione pubblica post sisma, rende opportuno ampliare la possibilità di avvalersi di più stazioni uniche appaltanti, al fine di accelerare le procedure di gara che, altrimenti incontrerebbero prevedibili momenti di stallo;

Considerato che:

- la Provincia di Ascoli Piceno ha istituito presso la propria sede una Stazione Unica Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 13.08.2010, n. 136, disciplinandone l'attività con proprio Regolamento sulla base delle indicazioni e finalità previste dal suindicato D.P.C.M.;

- ai sensi dell'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, la Provincia di Ascoli Piceno può svolgere le funzioni di Stazione Unica Appaltante per gli enti che facciano richiesta di adesione;

Evidenziato che:

- la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno, dietro trasmissione del provvedimento a contrattare da parte dell'Ente aderente, procederà alla gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività, compitamente descritte all'art. 2 della Convenzione allegata:
 - o predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica □ ecc...);
 - o cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione;
 - o successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ed approvazione dell'atto di aggiudicazione efficace da rimettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al RUP dell'Ente Aderente;
- gli oneri a carico del Comune, come evidenziato nell'art. 9 della stessa Convenzione, saranno calcolati in funzione dell'importo a base di gara (compreso oneri di sicurezza), secondo le seguenti percentuali:
 - o 0,15% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto fino ad € 1.000.000,00;
 - o 0,13% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre € 1.000.000,00 fino ad € 5.000.000,00;
 - o 0,10% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base d'appalto oltre € 10.000.000,00

Ravvisata l'utilità per questo Comune di aderire alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno;

Dato atto che:

- l'adesione avverrà con successiva sottoscrizione della Convenzione da parte del legale rappresentante di questo Comune o da altro soggetto all'uopo delegato;
- la sottoscrizione della Convenzione non comporta oneri immediati e diretti a carico del Bilancio dell'Ente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale ha espresso, per quanto riguarda la regolarità tecnica, parere favorevole;

Visti:

- gli artt. 30 e 42 del D.Lgs □ 267/00 e ss.mm.ii.;
- l'art. 37 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.;
- l'art. 13 della L.136/2010;
- il D.P.C.M. 30.06.2011;

All'unanimità dei voti favorevoli

DELIBERA

la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di approvare, ai sensi degli artt. 30 e 42 D.Lgs 267/00, lo schema di *Convenzione disciplinante la stazione unica appaltante per i lavori e le forniture di beni e servizi* il Regolamento per il funzionamento della stazione unica appaltante della Provincia di

Ascoli Piceno (SUAPAP), che allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;

di autorizzarne la successiva sottoscrizione da parte del legale rappresentante di questo Comune o da altro soggetto all'uopo delegato;

di prendere atto, altresì, che gli oneri a carico degli Enti Aderenti, come disciplinati nella stessa Convenzione, non rappresentano un costo ulteriore per questo Ente in quanto previsti nei quadri economici di progetto dei lavori, servizi e forniture;

di dare atto, pertanto, che l'approvazione della Convenzione e la successiva sottoscrizione non comportano oneri immediati e diretti a carico del Bilancio dell'Ente.

Con distinta ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267 del 18.08.00 (T.U.E.L.).

Visto si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1 comma del Dlgs. 267/00 e s.m.i..

Il Responsabile Servizio Amministrativo-Segretaria Comunale
Dott.ssa Ferretti Simona

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DOTT. STANGONI SANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, come prescritto dall' art. 124, comma 1°, del T.U. n° 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____ perché:

- immediatamente eseguibile.
- decorsi 10 giorni dall' ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3°, del T.U. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA